

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-6614 del 18/11/2025
Oggetto	AIA/IPPC - D.LGS.152/06, PARTE II, TIT. III BIS - LR 21/04 - BARILLA G. E R. F.LLI SPA - INSTALLAZIONE SITA IN LOC. PEDRIGNANO IN COMUNE DI PARMA (PR). AGGIORNAMENTO DELL'AIA A SEGUITO DI MODIFICA NON SOSTANZIALE (MULINO).
Proposta	n. PDET-AMB-2025-6902 del 18/11/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno diciotto NOVEMBRE 2025 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 106/2018, successivamente rinnovato con DDG 126/2021 e DDG 124/2023;
- la Determina DET-2025-534 del 21.07.2025 e la delega delle funzioni (protocollo 0156103 del 03/09/2025) attinenti tra l'altro a quelle dell'Unità Autorizzazioni Complesse del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE Parma;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i, e in particolare la Parte Seconda "procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (AIA)";
- in particolare gli articoli n. 6, comma 12, e gli articoli: 29-bis "Individuazione e utilizzo delle migliori tecniche disponibili", n.29-ter "domanda di a.i.a.", 29-sexies "Autorizzazione integrata ambientale" e l'art. 29-nonies "Modifica degli impianti o variazione del gestore dell'autorizzazione integrata ambientale", comma 1, che disciplina le procedure e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (successivamente indicata con "AIA") e delle sue modifiche;
- il D.Lgs. 46/2014 e le modifiche da questo introdotte al Titolo III-bis della Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., su recepimento della Direttiva 2010/75/UE (I.E.D.);
- la L. 241/1990 relativa alle norme che regolano il procedimento amministrativo;
- il D.Lgs. 183/2017 che ha apportato modifiche al Testo Unico Ambientale di cui al D.Lgs. 152/06;

VISTE:

- la Legge Regionale n. 21/2004 del 11 Ottobre 2004, come modificata dalla L.R. n.9/2015 che, nelle more del riordino istituzionale volto all'attuazione della legge 7 aprile 2014, n.56 attribuisce la competenza alle funzioni amministrative in materia di AIA alla Provincia territorialmente interessata;

- la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n.13 in base alla quale le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;

RICHIAMATI ALTRESÌ:

- il D.M. 24 Aprile 2008, e le DGR integrative n. 1913/2008, n. 155/2009 e n. 812/2009 relative alla definizione delle tariffe istruttorie dell'A.I.A.;
- la D.G.R. n. 5249 del 20/04/2012 “Attuazione della normativa IPPC - Indicazioni per i gestori degli impianti e gli Enti competenti per la trasmissione delle domande tramite i servizi del portale regionale IPPC-AIA e l'utilizzo delle ulteriori funzionalità attivate”; la DGR n.497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra il procedimento unico del SUAP e i procedimenti AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la DGR n.855/2018 relativa alla procedura di verifica ambientale preliminare per verificare l'eventuale assoggettabilità a screening delle modifiche soggette ad AIA ;
- la Deliberazione n.152/2024 con cui l'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna ha approvato il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2030);
- la delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 con cui si è approvato il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria”;
- la Variante al PTCP relativa all'approfondimento in materia di Tutela delle Acque approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 118 del 22/12/2008;

ASSUNTO CHE:

- la società Barilla G. e R. F.Ili Spa, per l'installazione IPPC sita in comune di Parma, loc. Pedrignano, è autorizzata con provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciato da Arpae SAC di Parma con atto DET-AMB-2024-194 del 15/01/2024 per l'esercizio dell'attività principale rientrante nella categoria IPPC 6.4 lettera b) e attività secondaria 1.1 dell'Al.VIII alla parte II del D.Lgs.152/06;

- il provvedimento di A.I.A. di cui sopra è stato successivamente aggiornato con i seguenti provvedimenti rilasciati da Arpae SAC di Parma: DET-AMB-2024-2720 del 14/05/2024 e DET-AMB-2025-746 del 7/02/2025.

VISTA la comunicazione di modifica non sostanziale dell'AIA depositata tramite portale web IPPC da Barilla G. e R. F.Ili SpA per lo stabilimento sito nel complesso di Pedrignano in comune di Parma (PR) acquisita con prot.PG/2025/180078 del 13/10/2025 e relativa, in breve, ad interventi di modernizzazione e tempi di utilizzo/riorganizzazione del comparto di molitura, con sostituzione delle decorticatrici, ma senza aumento di capacità produttiva autorizzata.

PRESO ATTO della procedura di Valutazione Ambientale Preliminare presentata alla Regione Emilia-Romagna da Barilla G. e R. F.Ili SpA, conclusa dalla Regione E-R con nota prot. 873691 del 4/09/2025 acquisita al prot.Arpae PG/2025/156919 del 4/09/2025 e nella quale si legge che "(...) le modifiche proposte rientrano nella tipologia di cui all'art. 6, comma 9 bis del D.lgs. 152/2006 e che le stesse non necessitano di essere sottoposte a verifica di assoggettabilità a VIA (screening) in ragione di presumibile assenza di impatti ambientali significativi e negativi (...);

ACQUISITI nel merito delle modifiche proposte:

- la relazione tecnica elaborata da Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest - Servizio Territoriale di Parma con prot. n. PG/2025/203561 del 17/11/2025, allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, che contempla l'aggiornamento dell'Allegato I dell'AIA vigente;
- il parere favorevole di AUSL distretto di Parma espresso con nota acquisita al prot. PG/2025/201786 del 13/11/2025;
- parere favorevole con prescrizioni espresso dal Comune di Parma e acquisito con prot.PG/2025/201758 del 13/11/2025;

CONSIDERATE le modifiche sopra descritte come non sostanziali ai fini dell'AIA,

tutto ciò visto, premesso e considerato,

DETERMINA

1. **di AGGIORNARE**, ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/06, parte II, titolo III-bis **l'Autorizzazione Integrata Ambientale** di cui all'atto DET-AMB-2024-194 del 15/01/2024 e successive modifiche richiamate in premessa in capo alla società **Barilla G. e R. F.Ili Spa**, per l'installazione IPPC sita in comune di Parma, in loc. Pedrignano, sulla base delle modifiche proposte e nel rispetto delle condizioni dettate in particolare da Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest - Servizio Territoriale di Parma nella nota con prot. n. PG/2025/203561 del 17/11/2025 e dal Comune di Parma nella nota prot.PG/2025/201758 del 13/11/2025, entrambi allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
2. DI STABILIRE che rimanga invariata ogni altra parte del provvedimento di A.I.A. DET-AMB-2024-194 del 15/01/2024 e successive modifiche sopra citate;
3. DI STABILIRE INOLTRE CHE:
 - il presente atto è comunque sempre subordinato a tutte le altre norme e regolamenti, anche regionali, più restrittivi esistenti e che dovessero intervenire in materia di gestione dei rifiuti, di tutela delle acque e di tutela ambientale, igienico sanitaria e dei lavoratori, di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto;
 - il gestore deve rispettare le vigenti normative in materia di tutela ambientale per tutti gli aspetti e per tutte le prescrizioni e disposizioni non altrimenti regolamentate dal presente atto e dalla normativa che riguarda l'AIA;
4. DI INVIARE copia della presente Determinazione al SUAP del Comune di Parma per i seguiti di propria competenza, alla società Barilla G. e R. F.Ili Spa e ad Arpae - Area Prevenzione Ambientale Ovest sede di Parma;

5. DI PUBBLICARE il presente atto sul sito web dell'Osservatorio IPPC-AIA della Regione Emilia-Romagna;

6. DI INFORMARE CHE:

- Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma;
- Arpae SAC Parma, ove rilevi situazioni di non conformità rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, procederà secondo quanto stabilito nell'atto stesso o nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale;
- contro il presente provvedimento è possibile ricorrere entro 60 giorni dalla ricezione dello stesso o presentare ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla ricezione dello stesso;
- l'Ente facente funzioni di Autorità Competente per la Regione Emilia Romagna per questo procedimento amministrativo di AIA è Arpae SAC di Parma;
- la Responsabile del procedimento è la D.ssa Beatrice Anelli ed il procedimento è stato concluso dal Responsabile di Arpae SAC di Parma Dott. Paolo Maroli;
- è possibile esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura di cui all'oggetto, ai sensi della Legge n. 241 del 7/08/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e l'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è la sede di Arpae SAC di Parma, P.le della Pace, 1 – 43121 Parma.

Allegati:

- *relazione tecnica Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest - Servizio Territoriale di Parma prot. PG/2025/203561 del 17/11/2025;*
- *parere Comune di Parma prot. PG/2025/201758 del 13/11/2025;*
- *parere AUSL PG/2025/201786 del 13/11/2025.*

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

Rif Prot.Arpae n.PG/205/180078 del 13/10/2025
Pratica SINADOC n° 29347/2025

**Alla Arpae ER
Servizio Autorizzazioni e Concessioni
Area Ovest Parma
pec interna**

OGGETTO: D.Lgs. 152/06, Parte Seconda, Tit. III-bis – L.R. 21/2004 e s.m.i. - Autorizzazione Integrata Ambientale - Società: Barilla G. e R. F.II SpA – Installazione IPPC sita in comune di Parma, loc. Pedrignano. Comunicazione modifica non sostanziale. Relazione tecnica

Dalla valutazione della documentazione acquisita con prot.PG/2025/180078 del 13/10/2025 emerge che la modifica richiesta si riferisce:

- all'aumento dei giorni/anno di funzionamento del reparto mulini (da 330 a 350 gg/anno) che permetterà di aumentare la quantità di grano macinato (da 307 175 t/anno a 325 792 t/anno) e quindi di semola prodotta che passerà a 252 474 t/anno (con aumento stimato pari a circa il 6%);
- alla sostituzione delle decorticatrici e dei relativi motori, in modo da migliorare sia l'efficienza energetica che le prestazioni complessive del processo;
- all'implementazione di un nuovo diagramma di macinazione che prevede l'acquisto di un nuovo laminatoio doppio per ciascuna sezione del mulino (A e B), l'installazione di tre nuove bilance a flusso continuo, alla sostituzione degli attuali motori con modelli di potenza inferiori, garantendo un miglioramento dell'efficienza energetica.

Nonostante l'aumento dei consumi di energia connessi all'incremento annuo di produzione al mulino, questi interventi permettono un risparmio di circa 5 kWh/t di grano macinato; la riduzione stimata è pari a circa 503 MWh/a, che rappresenta lo 0,5% circa dei quantitativi annui complessivi consumati dal Comprensorio Barilla.

Si prevede un aumento dell'acqua utilizzata di circa 931 mc/a) pari allo 0,2% circa dei quantitativi annui complessivi utilizzati per uso industriale, mentre gli scarichi idrici rimarranno invariati.

Dalla valutazione della variazione del traffico indotto in ingresso e in uscita dallo stabilimento, è stato stimato un deciso incremento dei km percorsi su rotaia (+35,9%) a fronte di un lieve ma significativo calo dei km percorsi totali su gomma pari a -3,2% (considerando sia il grano in ingresso che i sottoprodotti in uscita dal comprensorio).

Dal confronto dello stato ante-operam (flusso emissivo relativo all'anno 2024) con quello post-operam, conteggiato considerando

- l'aumento dei giorni/anno di funzionamento delle emissioni del mulino E3, E4, E5, E6A, E6B, E6C, E6D, E7A, E7B, E7C, E8A, E8B, E9A, E9B, E9C, E10A, E10B, E11, E11B, E12, E14,
- l'attivazione dei punti emissivi (oggetto della modifica autorizzata con la Det. n.2720 del 14/05/2024) SPS-S40 MODIFICATA, SPS-S43, SPS-S44, SPS-S45 NUOVA
- la dismissione delle emissioni E17, SPS-S11, SPS-S12, SPS-S36, SPS-S5, SPS-S9

è risultato che il nuovo flusso emissivo per il parametro materiale particellare subirà una riduzione di 100 Kg/anno.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Prevenzione Ambientale Ovest

Sede di Parma via Spalato 2 | Cap | tel +39 0521/976111 | fax +39 0521/976112 | PEC aoopr@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370



La produzione di rifiuti non registrerà un incremento significativo, se non per eventuali imballaggi derivanti dall'arrivo di nuovi macchinari durante la fase di cantiere.

In merito alla matrice acustica, si prende atto delle conclusioni del Tecnico competente in acustica incaricato, sulla base dei rilievi fonometrici eseguiti e delle valutazioni previsionali, che ritengono rispettati i limiti della classe acustica di appartenenza e i limiti assoluti e differenziali dei ricettori individuati.

Si richiede di effettuare uno specifico collaudo acustico dell'assetto post-operam da trasmettere allo scrivente Ufficio

Si trasmettono i capitoli C 2.1 Materie prime e consumi, D.2.5 Emissioni in atmosfera e la tabella D 3.1.4 Monitoraggio e Controllo emissioni in atmosfera, opportunamente aggiornati.

Le modifiche sono in grassetto.

Cordiali saluti

Il Tecnico Incaricato

Alessandra Braccaioli

Il Tecnico competente in
acustica

Giovanni Saglia
(Enteca n. 5173)

La Responsabile del Servizio
Territoriale di Parma

Sara Reverberi

documento firmato digitalmente

C 2.1 Materie prime e consumi

Materie prime

Le principali materie prime sono:

Parametro	Quantità annua t/anno o m ³ /anno	Modalità di stoccaggio	Funzione di utilizzo
grano	325.792	Sili	Produzione semola per pastificio
semola	252.474	Sili	Produzione pasta secca/pasta secca farcita
uova	7 200	Tank/cisterne	Produzione pasta secca/pasta secca farcita
carni	578	Sacchi	Produzione pasta secca/pasta secca farcita
latte e derivati	495	Pallets	Produzione pasta secca/pasta secca farcita
aromi	245	Cartone	Produzione pasta secca/pasta secca farcita
oli e grassi	368	Cartoni/sacchi	Produzione pasta secca/pasta secca farcita
amidi	368	Sacchi/pallets	Produzione pasta secca/pasta secca farcita
altre materie prime	100	Cisterne	Produzione pasta secca/pasta secca farcita

Lo stoccaggio avviene in funzione del tipo di materia prima: in sili per il grano e la semola, in tank/cisterne per le uova, in sacchi per le carni, gli amidi e i prodotti vegetali, in cartone per gli aromi e in pallets per i formaggi.

Lo stabilimento non utilizza materie prime pericolose nelle fasi produttive. Saltuariamente sostanze pericolose sono utilizzate nelle attività ausiliarie quali ad es. attività manutentive, analisi di laboratorio etc.

Vengono inoltre utilizzate materie prime ausiliarie quali adesivi, inchiostri, smalti e vernici, oli e lubrificanti, detersivi e additivi che vengono stoccati in armadi chiusi e/o locali dedicati, al fine di prevenire eventuali sversamenti accidentali. Gli operatori sono informati ed addestrati sul corretto utilizzo del prodotto e sono informati e formati sulle procedure d'emergenza per la gestione di eventuali sversamenti.

D 2.5 Emissioni in atmosfera

Deve essere garantita la continuità di funzionamento degli impianti di captazione e abbattimento attraverso periodiche manutenzioni delle quali tenere registrazione.

Il valore limite di emissione rappresenta il valore medio di tre misurazioni consecutive di almeno 30 minuti ciascuna oppure un unico campionamento della durata di 1,5 ore, pari alla somma di 3 campionamenti di almeno 30 minuti ciascuno possibilmente nelle condizioni di esercizio più gravose.

Quadro riassuntivo delle emissioni convogliate in atmosfera.

Deve essere assicurato il rispetto dei limiti in portata e concentrazione di cui alla tabella seguente. La verifica deve avvenire a cura della direzione dello stabilimento con le periodicità ivi indicate.

Produzione semola (mulino)

Emissione	Provenienza	Portata Nm ³ /h	Durata h/gg	Durata gg/anno	Inquinante	Concentra- zione mg/Nm ³	Impianto di Abbattimen- to	Periodicità Monitoraggi- o
E1A	Mulino Ricezione (M1)	max min 43.000	16	250	Polveri	5	filtro a tessuto	-
E1B	Mulino Ricezione (M1)	max min 34.000	16	250	Polveri	5	filtro a tessuto	-
E2	Mulino Prepulitura (M3)	max 12.000	24	330	Polveri	5	filtro a tessuto	Annuale
E3	Mulino Asp. celle silos grano (M2)	max 14 500	24	350	Polveri	5	filtro a tessuto	-

E4	Mulino Pulitura M5	max 36 000	24	350	Polveri	5	filtro a tessuto	Annuale
E5	Mulino Asp. pulitura MTCD-MTCL-MTRI (M5)	max 38 000	24	350	Polveri	5	filtro a tessuto	Annuale
E6A	Mulino Decorticazione (M7)	max 20 000	24	350	Polveri	5	filtro a tessuto	Annuale
E6B	Mulino Decorticazione (M7)	max 20 000	24	350	Polveri	5	filtro a tessuto	Annuale
E6C	Mulino Decorticazione (M7)	max 20 000	24	350	Polveri	5	filtro a tessuto	Annuale
E6D	Mulino Asp. generale decort. (M7)	max 20 000	24	350	Polveri	5	filtro a tessuto	Annuale
E7A (E7A-1*)	Mulino Semolatrice A (M9)	max 36.000	24	350	Polveri	5	filtro a tessuto	Annuale
* Funzionamento invernale (scambiatore ON)								
E7B	Mulino Semolatrice A (M9)	max 33.000	24	350	Polveri	5	filtro a tessuto	Annuale
E8A (E8A-1*)	Mulino Trasp. pneum. di macinazione (M8)	max 15.000	24	350	Polveri	5	filtro a tessuto	-
* Funzionamento invernale (scambiatore ON)								
E8B (E8B-1*)	Mulino Trasp. pneum. di macinazione (M8)	max 17.000	24	350	Polveri	5	filtro a tessuto	-
E9A (E9A-1*)	Mulino Semolatrice B (M9)	max 38.000	24	350	Polveri	5	filtro a tessuto	Annuale

* Funzionamento invernale (scambiatore ON)								
E9B	Mulino Semolatrice B (M9)	max 34.000	24	350	Polveri	5	filtro a tessuto	Annuale
E10A (E10A-1*)	Mulino Trasp. pneum. di macinazione (M8)	max 17.000	24	350	Polveri	5	filtro a tessuto	-
E10B (E10B-1*)	Mulino Trasp. pneum. di macinazione (M8)	max 16.000	24	350	Polveri	5	filtro a tessuto	-
* Funzionamento invernale (scambiatore ON)								
* Funzionamento invernale (scambiatore ON)								
E7C	Mulino Semolatrici (M9) - Trasporto pneumatico (M11bis)	max 30.000	24	350	Polveri	5	filtro a tessuto	Annuale
E9C	Mulino Semolatrici (M9) - Trasporto pneumatico (M11bis)	max 30.000	24	350	Polveri	5	filtro a tessuto	Annuale
E11	Mulino Silos semola A (M10)	max 4.000	24	350	Polveri	5	filtro a tessuto	-
E11B	Mulino Silos semola B (M10)	max 4 500	24	350	Polveri	5	filtro a tessuto	-
E12	Molino Silos sotto prodotti (M11)	max 19.000	24	350	Polveri	5	filtro a tessuto	-
E13	Molino Cubettatura (M11)	max 22 .000	24	330	Polveri	5	filtro a tessuto	Annuale
E14	Molino Asp. fluidi lift contr. Semola A	max 1 500	24	350	Polveri	5	filtro a tessuto	-

	(M11bis)							
E17	Mulino Asp. macin- searti DFzK 4 (M11)	max 1-200	24	330	Polveri	5	filtro a tessuto	-
E20	Mulino Asp. elevatori prepulitura E1-E2 (M2-M3)	max 3 000	24	330	Polveri	5	filtro a tessuto	-
E21	Mulino Ricezione (M1)	max 60 000	16	250	Polveri	5	filtro a tessuto	Annuale
E22	Mulino Ricezione (M1)	max 60 000	16	250	Polveri	5	filtro a tessuto	Annuale
E23	Mulino Pulitura (M5)	max 29 000	24	330	Polveri	5	filtro a tessuto	Annuale
E24	Mulino Trasp.pneum. (M11 bis)	max 3 500	24	330	Polveri	5	filtro a tessuto	-
E25	Mulino Locale manutenzione telai (M149)	max 4 200	150 ore/anno		COV-Ctot	50	-	-
SPS-S5	Sili semola Mulino (M21) Vaglio n. 2 (M22)	max 1-300	24	365	Polveri	5	filtro a tessuto	-
SPS-S12*	Sili semola Mulino (M21)	max 9-200	24	365	Polveri	5	filtro a tessuto	Annuale
*L'emissione non risulta momentaneamente attiva, poiché il funzionamento degli impianti connessi è temporaneamente sospeso; la ditta dovrà riprendere ad eseguire l'autocontrollo previsto nel PMC a seguito di riattivazione dell'impianto, che dovrà essere preventivamente richiesto								
N.B. Le emissioni relative al Mulino dovranno essere sottoposte ad un autocontrollo entro 6 mesi dall'emissione dell'AIA di riesame, per la verifica del nuovo limite più restrittivo relativo all'inquinante Materiale Particellare.								
SPS-S14	Sili semola Celle triturate (M 14 Bis)	max 600	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
SPS-S16	Sili semola Trasp. con elev. mecc. a celle ric. (M13) Trasp. con elev. mecc. a celle dep. (M15)	max 4 000	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-

SPS-S19	Sili semola Trasp. pneum. alim. linee (M17)	max 4 700	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
SILI RICEVIMENTO MATERIE PRIME								
SPS-S40	Sili semola Aspirazione valvole linea travaso	max 600	24	365	Polveri	5	filtro a tessuto	-
SPS-S41	Sili semola Aspirazione area sili ricevimento semola	max 12 000	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
SPS-S42	Sili semola Aspirazione sili deposito semola	max 6200	24	365	Polveri	5	filtro a tessuto	-
SPS-S43	Sili semola Aspirazione area sili dosaggio	max 4 500	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
SPS-S44	Sili semola Aspirazione valvole linee travaso da sili deposito	max 840	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
SPS-S45	Sili semola Aspirazione sili dosaggio	max 6000	24	365	Polveri	5	filtro a tessuto	-
SPS-L1-2/4	Pasta semola Dosatrice (M26-M31)	max 4 100	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
SPS-L1-1	Pasta semola Trafilatrice (M28)	max 8 700	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
SPS-S26	Sili semola Impianto miscelazione e dosaggio semola M16	max 4 800	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
SPS-S27	Sili semola Celle dosaggio M16	max 400	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
SPS-S28	Pasta all'uovo Trasp. Pneum.	max	24	365	Polveri	10	filtro a	-

	Alim. Linee pasta uovo 1° e 2° tratta macinazione (M85)	19 000					tessuto	
SPS-S30	Sili semola Sili triturrata (M14 ter)	max 6 500	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
SPS-S31	Sili semola Sili triturrata (M14 ter)	max 6 500	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
SPS-S32	Sili semola Sili triturrata (M14 ter)	max 4 800	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
SPS S31 bis	Sili semola Sili triturrata	max 5 300	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
SPS-S33	Sili semola Silos 10 triturrata verde (M14 ter)	max 4 800	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
SPS-S34	Sili semola Rec.polveri sili triturrata (M14 ter)	max 240	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
SPS-S35	Sili semola Restitu.triturrata autocisterne (M152)	max 1 100	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
SPS-S36	Sili semola Tramogg.carico 1° Mulino (M22 bis)	max 400	24	365	Polveri	40	filtro a tessuto	-
SPS-S37	Sili semola Trasp.pneum.ca rico mulino (M22 bis)	max 22 000	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
SPS-S38	Sili semola Trasp.pneum.m acinata (M24)	max 400	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
SPS-S39	Sili semola Sili macinata (M24)	max 2 000	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
Gestione sfridi pasta semola lunga								
SPS-L1-2-2-4 -5	Triturratore a palette linea 1 (M150)	max 2 000	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-

SPS-L1/2	Trituratore a palette linea 1 (M150)	max 385	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
SPS-L2/2	Trituratore a palette linea 2 (M150)	max 385	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
SPS-L4/2	Trituratore a palette linea 4 (M150)	max 385	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
SPS-L5/2	Trituratore a palette linea 5 (M150)	max 385	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
SPS L6-7-8-9-10	Pasta semola corta Trituratori a rulli (M150)	max 2 000	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
SPS-L11/6	Linea nidi Trituratori a rulli linea 11 (M150)	max 400	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
SPS-D3	Scarico declassamento sfridi a scarto B (M151)	max 1 800	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
SPS-L2-1	Pasta semola Trafilatrice (M33)	max 8 500	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
SPS-L1-2	Pasta semola Essiccatoi (M29-M34)	max 20 000	24	365	-	-	-	-
SPS-L1-2/1	Pasta semola Essiccatoi (M29-M34)	max 20 000	24	365	-	-	-	-
SPS-L1-2/2	Pasta semola Raffred. stagionat. (M30-M35)	max 35 000	24	365	-	-	-	-
SPS-L1-2/3	Pasta semola Raffred. stagionat. (M30-M35)	max 40 000	24	365	-	-	-	-
SPS-L3	Pasta semola Dosatrice (M36)	max 5 000	24	365	-	-	-	-
SPS-L3-1	Pasta semola Trafil. (M38)	max 1 600	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
SPS-L3-2	Pasta semola	max	24	365	Polveri	10	filtro a	-

	Trafil. (M38)	3 100					tessuto	
SPS-C5	Pasta semola Confez. (M51)	max 600	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
SPS-L4	Pasta semola Dosatrice (M41)	max 1 100	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
SPS-L4/1	Pasta semola Trafil. (M43)	max 8 000	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
SPS-L5	Pasta semola Dosat. (M46)	max 1 200	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
SPS-L5/1	Pasta semola Trafil. (M48)	max 10 000	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
SPS-L4-5	Pasta semola Essicc. (M39-M44-M49)	max 20 000	24	365	-	-	-	-
SPS-L4-5/1	Pasta semola Essicc. (M44-M49)	max 35 000	24	365	-	-	-	-
SPS-L3-4-5	Pasta semola Raffr. stagionat. (M40-M45-M50)	max 40 000	24	365	-	-	-	-
SPS-L3-4-5/1	Pasta semola Raffr. stagionat. (M40) (M45) (M50)	max 40 000	24	365	-	-	-	-
SPS-L6	Pasta semola Dosatrice (M52)	max 1 300	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
SPS-L7	Pasta semola Dosatrice (M57)	max 1 200	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
SPS-L6-7	Pasta semola Raffredd. stag. (M55-M60)	max 5 000	24	365	-	-	-	-
SPS-L6-7/1	Pasta semola Essiccatoio (M54- M59)	max 30 000	24	365	-	-	-	-
SPS-L6-7/2	Pasta semola Raffr. stag. (M55 - M60)	max 40 000	24	365	-	-	-	-

SPS-L6-7/3	Pasta semola Raffr. stag. (M55 - M60)	max 40 000	24	365	-	-	-	-
SPS-L6-7/4	Pasta semola Raffr. stag. (M55 - M60)	max 4 000	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
SPS-L6-7-8	Pasta semola Raffr. stag. (M55-M60-M64)	max 40 000	24	365	-	-	-	-
SPS-C6	Pasta semola Confez. (M56)	max 6 300	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
SPS-L8	Pasta semola Dosatrice (M61)	max 1 000	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
SPS-L8-1	Pasta semola Raffr. stag. (M64)	max 5 000	24	365	-	-	-	-
SPS-L9	Pasta semola Dosatrice (M65)	max 1 100	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
SPS-L9-1	Pasta semola Trafil. (M67)	max 6 000	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
SPS-L9-2	Pasta semola Raffr. stag. (M69)	max 5 000	24	365	-	-	-	-
SPS-L9-10	Pasta semola Raffr. stag. (M69-M74)	max 45 000	24	365	-	-	-	-
SPS-D1A	Pasta semola Mulino trit. sfrido "A" (M18)	max 11 000	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	Annuale
SPS-L10	Pasta semola Dosatrice (M70)	max 950	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
SPS-L11/1	Sili semola Raffr. L11/1 (M25)	max 8 500	24	365	Polveri	10	-	-
SPS-L11/7	Sili semola Recupero sfridi Linea 11	max 2 500	24	365	Polveri	10	-	-
SPS-D1	Pasta semola Grattugiata (M64b)	max 1 000	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
SPS-L11/2	Pasta semola Essicc. (M78)	max	24	365	-	-	-	-

		30 000						
SPS-L11/3	Pasta semola Dosatr. (M75)	max 1 000	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
SPS-L11/4	Pasta semola Trafil. (M77)	max 8 500	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
SPS-L8-9-10-11	Pasta semola Essicc. (M63-M68-M73-M78)	max 30.000	24	365	-	-	-	-
SPS-L8-9-10-11/1	Pasta semola Raffr. stag. (M69-M74-M79)	max 40.000	24	365	-	-	-	-
SPS-L8-9-10-11/2	Pasta semola Raffr. stag. (M69-M74- M79)	max 45.000	24	365	-	-	-	-
SPS-PV solo in caso di guasto o manutenzione di SPS-PV 1	Pasta semola Impast. (M27-M32-M37-M42-M47-M53-M58-M62-M66-M71- M76)	max 15.000	24	365	-	-	-	-
SPS-PV 1	Pasta semola Impast. (M27-M32-M37-M42-M47-M53-M58-M62-M66-M71-M76)	max 3700 15.000	24	365	-	-	-	-
RSPS-01	Pasta semola Impianto triturazione pasta fresca essiccatoio (M80c)	max 1.100	12	365	Polveri	10	ciclone	-
RSPS-02	Pasta semola triturazione pasta fresca trasporto trituratore essiccatoio (M80c)	max 700	12	365	Polveri	10	ciclone	-
RSPS-03	Pasta semola triturazione	min.max	12	365	Polveri	10	filtro a	-

	pasta fresca raffreddatore (M80c)	3.500					tessuto	
Pasta all'uovo								
SPS-S8	Pasta uovo Trasp. pn. Celle ric. (M82) Trasp. pn. Celle dosagg. (M83) Misc./dos. (M84)	max 3.900	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
SPS-S9	Pasta uovo Imp. di 1° setacc. (M86)	max 1 000	24	365	Polveri	40	filtro a tessuto	-
SPS-S14	Pasta uovo Trasp. pneum. Alle celle di ricev. (M82)	max 8 100	24	365	Polveri	40	filtro a tessuto	-
SPU-T1	Pasta uovo Tramog. caric. – trasp. pneum. (M87)	max 1 400	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
SPU-T2	Pasta uovo Trasp. Pneum. a celle dos. (M88)	max 250	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
SPU-SV1	Pasta uovo Pompe a vuoto impastatrici M91-M96-M100- M104-M108-M112	max 50	24	365	Polveri	10	-	-
SPU-SV2	Pasta uovo Pompe a vuoto impastatrici (M91-M96-M100- M104-M108-M112	max 50	24	365	Polveri	10	-	-
SPU- L21/1	Pasta uovo Vaporizz. (M92)	max 11 000	24	365	-	-	-	-
SPU- L21/2	Pasta uovo Essicc. (M93)	max 1 400	24	365	-	-	-	-
SPU- L21/3	Pasta uovo Essicc. (M93)	max 4 000	24	365	-	-	-	-
SPU- L21/4	Pasta uovo Essicc. (M93)	max	24	365	-	-	-	-

		2 700						
SPU-L21/5	Pasta uovo Essicc. (M93)	max 1 400	24	365	-	-	-	-
SPU-L21/6	Pasta uovo Raffr. stag. (M94)	max 1 400	24	365	-	-	-	-
SPU-L21/7	Pasta uovo Recupero sfridi (M95b)	max 1 100	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
SPU-L22/1	Pasta uovo Essicc. (M97)	max 1 400	24	365	-	-	-	-
SPU-L22/2	Pasta uovo Essicc. (M97)	max 4.000	24	365	-	-	-	-
SPU-L22/3	Pasta uovo Essicc. (M97)	max 2 700	24	365	-	-	-	-
SPU-L22/4	Pasta uovo Essicc. (M97)	max 2 700	24	365	-	-	-	-
SPU-L22/5	Pasta uovo Raffr. stag. (M98)	max 1 400	24	365	-	-	-	-
SPU-L22/6	Pasta uovo Recupero sfridi (M99b)	max 900	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
SPU-L23/1	Pasta uovo Essicc. (M101)	max 1 400	24	365	-	-	-	-
SPU-L23/2	Pasta uovo Essicc. (M101)	max 4.000	24	365	-	-	-	-
SPU-L23/3	Pasta uovo Essicc. (M101)	max 2 700	24	365	-	-	-	-
SPU-L23/4	Pasta uovo Essicc. (M101)	max 2 700	24	365	-	-	-	-
SPU-L23/5	Pasta uovo Raffr. stag. (M102)	max 1 400	24	365	-	-	-	-
SPU-L23/6	Pasta uovo Rec. sfridi (M103b)	max 900	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-

SPU-L24/1	Pasta uovo Essicc. (M105)	max 1 400	24	365	-	-	-	-
SPU-L24/2	Pasta uovo Essicc. (M105)	max 4.000	24	365	-	-	-	-
SPU-L24/3	Pasta uovo Essicc. (M105)	max 2 700	24	365	-	-	-	-
SPU-L24/4	Pasta uovo Essicc. (M105)	max 2 700	24	365	-	-	-	-
SPU-L24/5	Pasta uovo Raffr. stag. (M106)	max 1 400	24	365	-	-	-	-
SPU-L24/6	Pasta uovo Recupero sfridi (M107b)	max 500	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
SPU-L24/6 bis	Pasta uovo Recupero sfridi	max 500	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
SPU-L25/1	Pasta uovo Ess. (M109)	max 1 600	24	365	-	-	-	-
SPU-L25/2	Pasta uovo Ess. (M109)	max 500	24	365	-	-	-	-
SPU-L25/3	Pasta uovo Raffr. stag. (M110)	max 2 500	24	365	-	-	-	-
SPU-L25/4	Pasta uovo Recupero sfridi (M111b)	max 1 200	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
SPU-L26/1	Pasta uovo Vaporizz. (M113)	max 11 000	24	365	-	-	-	-
SPU-L26/2	Pasta uovo Vaporizz. (M113)	max 11 000	24	365	-	-	-	-
SPU-L26/3	Pasta uovo Essicc. (M114)	max 1 800	24	365	-	-	-	-
SPU-L26/4	Pasta uovo Essic.(M114)	max 9 500	24	365	-	-	-	-
SPU-L26/5	Pasta uovo Essic.(M114)	max 7 000	24	365	-	-	-	-

SPU-L26/6	Pasta uovo Essic.(M114)	max 7 000	24	365	-	-	-	-
SPU-L26/7	Pasta uovo Essic.(M114)	max 7 000	24	365	-	-	-	-
SPU-L26/8	Pasta uovo Raffr. stag. M115	max 20 000	24	365	-	-	-	-
SPU-L26/9	Pasta uovo Pulitrice telai M116	max 15 000	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
SPU-L26/10a	Pasta uovo Rec. sfridi M116b	max 1 500	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
SPU-L26/10b	Pasta uovo Rec. sfridi M116b	max 1 700	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
SPU-M1	Pasta uovo Trasp. Pneum. triturrata (M120-bis)	max 8 000	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
SPU-M1/1	Pasta uovo Imp. Macinazione (M120-bis)	max 2 000	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
SPU-S1/6	Pasta uovo Trasp. pneum. sfrido "A" (M89)	max 7 500	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
SPU-S7	Pasta uovo Trituratore sfrido "A" (M90)	max 2 800	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
SPU-S8	Pasta uovo Nuovo triturratore sfrido (M 90 Bis)	max 1 000	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
<u>LINEA PRODUTTIVA (LINEA 27)</u>								
SPU-L27/1	Pasta uovo Espulsione trabatto (M145)	max 12 500	24	250	Polveri	10	ciclone	-
SPU-L27/2	Pasta uovo Incartamento (M146)	max 3 000	24	250	-	-	-	-

SPU-L27/3	Pasta uovo Essiccamento (M147)	max 1 800	24	250	-	-	-	-
SPU-L27/4	Pasta uovo Trasporto pneumatico per il recupero dello sfrido (M148)	max 6 000	24	250	Polveri	10	ciclone	-
Pasta ripiena								
STD-S3	Pasta ripiena Trasp. pneum. Alimentazione linee tortellini 27 (M120)	max 8 800	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
STD-PR	Pasta ripiena Dos. Misc. (M121)	max 7 000	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
STD-LCR	Pasta ripiena Lavatrice (M130)	max 3 800	24	365	-	-	-	-
STD-LT	Pasta ripiena Lavatrice (M130)	max 3 000	24	365	-	-	-	-
LINEE TORTELLINI								
STD-ASP	Pasta ripiena Asp. conf. (M130b)Recupe o sfridi (M125b)	max 800	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
STD-ASP/L2	Pasta ripiena Aspirazione confezionatrice linea 2 (M130b)	max 800	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
STD-AS	Pasta ripiena Misc./dos. - Trasp. pn. a dos. misc. (M119)	max 180	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
STD-L32 est	Pasta ripiena Pastorizz. (M122)	max 200	24	365	-	-	-	-
STD-L32/1 est	Pasta ripiena Pastorizz. (M122)	max 200	24	365	-	-	-	-

STD-L32/2 est	Pasta ripiena Pastorizz. (M122)	max 200	24	365	-	-	-	-
STD-L32/3 est	Pasta ripiena Pastorizz. (M122)	max 200	24	365	-	-	-	-
STD-L32/4 est	Pasta ripiena Pastorizz. (M122)	max 200	24	365	-	-	-	-
STD-L32-PV-1 est	Pasta ripiena Essicc. (M123)	max 700	24	365	-	-	-	-
STD-L32-PV-2 est	Pasta ripiena Essicc. (M123)	max 1 400	24	365	-	-	-	-
STD-L32-PV-3 est	Pasta ripiena Essicc. (M123)	max 700	24	365	-	-	-	-
STD-L32 ovest	Pasta ripiena Pastorizz. (M124)	max 200	24	365	-	-	-	-
STD-L32/1 ovest	Pasta ripiena Pastorizz. (M124)	max 200	24	365	-	-	-	-
STD-L32/2 ovest	Pasta ripiena Pastorizz. (M124)	max 200	24	365	-	-	-	-
STD-L32/3 ovest	Pasta ripiena Pastorizz. (M124)	max 200	24	365	-	-	-	-
STD-L32/4 oves	Pasta ripiena Pastorizz. (M124)	max 200	24	365	-	-	-	-
STD-L32/5	Pasta ripiena Recupero sfidi (M125b)	max 2 000	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
STD-L32-PV-1 ovest	Pasta ripiena Essicc. (M125)	max 700	24	365	-	-	-	-
STD-L32-PV-2 ovest	Pasta ripiena Essicc. (M125)	max 1 400	24	365	-	-	-	-
STD-L32-PV-3 ovest	Pasta ripiena Essicc. (M125)	max 700	24	365	-	-	-	-
STD-L33 est	Pasta ripiena Pastorizz. (M126)	max 200	24	365	-	-	-	-

STD-L33/1 est	Pasta ripiena Pastorizz. (M126)	max 200	24	365	-	-	-	-
STD-L33/2 est	Pasta ripiena Pastorizz. (M126)	max 200	24	365	-	-	-	-
STD-L33/3 est	Pasta ripiena Pastorizz. (M126)	max 200	24	365	-	-	-	-
STD-L33/4 est	Pasta ripiena Pastorizz. (M126)	max 200	24	365	-	-	-	-
STD-L33/5 est	Pasta ripiena Recupero sfridi (M129b)	max 1 800	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
STD-L33-PV-1 est	Pasta ripiena Essicc. (M127)	max 700	24	365	-	-	-	-
STD-L33-PV-2 est	Pasta ripiena Essicc. (M127)	max 1 400	24	365	-	-	-	-
STD-L33-PV-3 est	Pasta ripiena Essicc. (M127)	max 700	24	365	-	-	-	-
STD-L33 ovest	Pasta ripiena Pastorizz.. (M128)	max 200	24	365	-	-	-	-
STD-L33/1 ovest	Pasta ripiena Pastorizz. (M128)	max 200	24	365	-	-	-	-
STD-L33/2 ovest	Pasta ripiena Pastorizz. (M128)	max 200	24	365	-	-	-	-
STD-L33/3 ovest	Pasta ripiena Pastorizz. (M128)	max 200	24	365	-	-	-	-
STD-L33/4 ovest	Pasta ripiena Pastorizz. (M128)	max 200	24	365	-	-	-	-
STD-L33-PV-1 ovest	Pasta ripiena Essicc. (M129)	max 700	24	365	-	-	-	-
STD-L33-PV-2 ovest	Pasta ripiena Essicc. (M129)	max 1 400	24	365	-	-	-	-
STD-L33-PV-3 ovest	Pasta ripiena Essicc. (M129)	max 700	24	365	-	-	-	-

Servizi								
SPS-C1	Locale carica batteria (M132)	max 7 000	24	365	-	-	-	-
SPS-C2	Locale carica batteria (M132)	max 7 000	24	365	-	-	-	-
SPS-C3	Espuls. Banco saldatura off. conf. (M134)	max 3 600	24	365	Polveri	10	-	-
SPS-C4	Locale carica batteria (M132)	max 7 000	24	365	-	-	-	-
I locali dove viene effettuata la ricarica delle batterie ad acido dei carrelli elevatori devono essere dotati di impianti di aspirazione e ricambio d'aria ambiente per l'espulsione all'esterno dei gas di ricarica. Gli impianti devono essere dotati di sistema di sicurezza che, in caso di arresto dell'espulsione, blocca in modo automatico l'impianto di alimentazione dell'energia elettrica								
SPS-C7	Saldatrice (M136b)	max 7 500	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
SPS-C8	Lavorazioni meccaniche (M136c)	max 7 500	24	365	Polveri	10	filtro a tessuto	-
SPS-02	Imp. pulizia (M135)	max 4.000	24	365	-	-	-	-
SPS-03	Imp. pulizia (M135)	max 4.000	24	365	-	-	-	-
SPS-04	Saldatrice (M134)	max. 2.300	24	365	Polveri	10	-	-
SPUI-19	Cappa locale saldatura (M134)	max. 1 800	8	220	Polveri	10	-	-
SPUI-20	Cappa lavaggio pezzi mecc. (M135)	max. 400	8	220	-	-	-	-
STDI-13	Cappa pulizia videojet (M141)	max. 900	4	220	-	-	-	-
STDI-14	Cappa locale videojet (M141)	max. 1 200	4	220	-	-	-	-
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.								

SEZIONE PRODUZIONE ENERGIA

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Prevenzione Ambientale Ovest

Sede di Parma via Spalato 2 | Cap | tel +39 0521/976111 | fax +39 0521/976112 | PEC aoopr@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Emissioni	Provenienza	Potenzialità	Durata [h/gg]	Durata [gg/anno]	Inquinante	Concentrazione (mg/Nm ³)	Sistema d'abbattimento	Periodicità Monitoraggio
CT2	Generatore di vapore a metano (MCT2)	19 000 kW	24	20	Ossidi di Azoto Monossido di Carbonio	200 70	-	Annuale
CT3	Generatore di vapore a metano Bono 2 (MCT3)	19 000 kW	24	20	Ossidi di Azoto Monossido di Carbonio	200 70	-	Annuale

Note: Il loro funzionamento è legato alle seguenti condizioni di emergenza: completo *shut-down* di entrambe le turbine e/o danneggiamento del bruciatore di post firing e fresh air e/o fuori servizio della caldaia di recupero. Il loro funzionamento non potrà comunque superare i 20 giorni equivalenti/anno
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273 K e 101.3 kPa

Emissioni	Provenienza	Portata Nm ³ /h	Durata h/gg	Durata gg/anno	Inquinanti	Concentrazione mg/Nm ³	Impianto di Abbattimento	Periodicità Monitoraggi
E1	fresh air - (no turbine) M3A+M3B	130 100	24	44	Ossidi di Azoto Monossido di Carbonio	100 100	Ossidazione catalitica	Annuale/in continuo
Note: I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273 K e 101.3 kPa								
E1	2 Turbogeneratori (10MBD01CT001 20MBD01CT001) MGT1+MGT2+M3A	179 600	24	365**	Ossidi di Azoto [espressi come mg/Nm ³ di NO ₂]	Media oraria al 95% dei valori medi convalidati in un anno Media giornaliera Media annuale	50 25	DLN Dry Low emission NO _x Annuale /in continuo

							25		
E2	by pass turbo generatore 10MBD01CT 001 MGT1	84 000	1360 ore/anno						
E3	by pass turbo generatore 20MBD01CT0 01 MGT2	84 000							

Note: **365 rappresenta la somma del numero di giorni/anno in cui l'impianto può funzionare in tutte le diverse modalità, fermo restando che:

- la modalità in fresh air non può funzionare per più di 44 giorni equivalenti//anno;
- le caldaie CT2 E CT3 non possono funzionare per più di 20 giorni equivalenti//anno ciascuna;
- i due by-pass (E2-E3) non possono essere attivati per più di 1360 ore equivalenti/anno complessivamente

Viene definita "ora equivalente" un'ora di funzionamento alla massima portata autorizzata pari a 84 000 Nm3/h

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273 K e 101.3 kPa e riferiti ad un tenore di ossigeno del 15%.

La somma delle 3 portate sui 3 camini sarà sempre inferiore o uguale alla portata massima di cui al camino finale E1 e pari a 179.600 Nm3/h

In merito alle emissioni E1-E2-E3 A titolo indicativo i livelli medi annui di CO sono in genere <40 mg/Nm3.

Il Gestore deve quindi motivare, con nota inviata ad Arpae, entro una settimana eventuali scostamenti rispetto a questo valore.

Conformità valore limite di emissione

I valori limite di emissione (riferiti ad effluente gassoso secco normalizzato a 273°K e una pressione di 101,3 KPa, riferiti ad un Ossigeno del 15%) si considerano rispettati quando nelle ore di normale funzionamento:

- nessun valore medio giornaliero valido supera i pertinenti valore limite di emissione
- il 95% di tutti i valori medi orari convalidati nell'arco di un anno non supera i pertinenti valori limite di emissione.

I valori medi orari e giornalieri convalidati sono determinati in base ai valori medi orari validi misurati previa detrazione del valore dell'intervallo di fiducia.

Per gli ossidi di azoto l'intervallo di fiducia al 95% non può superare il 20% del valore limite di emissione.

Qualsiasi giorno nel quale più di 3 valori medi orari non sono validi, a causa di malfunzionamento o manutenzione del sistema di misure in continuo, non è considerato valido.

Se in un anno più di dieci giorni non sono considerati validi dovranno essere adottati provvedimenti per migliorare l'affidabilità del sistema di controllo in continuo.

Sistema di misura in continuo (SME) delle emissioni

Le misurazioni in continuo degli ossidi di azoto devono essere effettuate contestualmente alla misurazione in continuo dei seguenti parametri di processo: tenore di ossigeno, temperatura, pressione e tenore di vapore acqueo. La misurazione in continuo del tenore di vapore acqueo dell'effluente gassoso può non essere effettuata qualora l'effluente gassoso prelevato sia essiccato prima dell'analisi delle emissioni. I dati rilevati dallo SME verranno utilizzati quale strumento di controllo per l'accertamento dei superamenti dei limiti sopra indicati; Il Gestore deve comunicare almeno 15 giorni prima le date delle verifiche periodiche degli SME (Qal2,IAR,AST).

Il gestore dovrà adottare un Manuale di Gestione dello SME, in cui oltre a riportare le frequenze e modalità di calibrazione, verifica e manutenzione degli strumenti, sono definiti i sistemi di acquisizione, archiviazione, validazione ed elaborazione dei dati, nonché le modalità operative e di comunicazione in caso di anomalie nella conduzione dell'impianto. Il Manuale di Gestione dello SME in uso è tenuto a disposizioni degli organi di controllo. Eventuali revisioni e/o modifiche dovranno essere comunicate.

La ditta dovrà gestire lo SME in conformità a quanto previsto sia dalla norma UNI EN 14181, sia alle seguenti norme tecniche:

- UNI EN 15267-1:2009 - UNI EN 15267-2:2009 - UNI EN 15267-3:2008 Sulle certificazioni degli strumenti
- UNI EN 15259:2008 - Sui requisiti dei punti di campionamento
- UNI EN ISO 16911-2:2013 • UNI EN 13284-2:2017
- UNI EN 17255-1: 2019 sulla gestione ed il trattamento dei dati SME.

Gli analizzatori installati devono avere un sistema di calibrazione in campo. Il sistema di calibrazione, ove tecnicamente possibile in relazione al tipo di analizzatore utilizzato, deve essere di tipo automatico e può utilizzare sistemi di riferimento esterni, quali bombole con concentrazioni certificate o calibratori dinamici, oppure, se l'utilizzo dei sistemi di riferimento esterni non è tecnicamente o economicamente possibile, sistemi interni agli analizzatori stessi

Locale officina

OC-3	Saldatrice (M136)	max 4.500	8	300	Polveri	10	-	-
SPS-06	Aspirazione macchine utensili	max 2 500	8	250	Polveri tot /nebbie oleose	10	Separatore gocce e filtro tasch	-

Emissioni	Provenienza	Potenzialità	Durata [h/gg]	Durata [gg/anno]	Inquinante	Concentrazione (mg/Nm ³)	Sistema d'abbattimento	Periodicità Monitoraggio
CRM1	Cabina decomp. metano (M138)	136 kW	24	365	Ossidi di Azoto Monossido di Carbonio	350 100	-	-

CRM2	Cabina decomp. metano (M138)	136 kW	24	365	Ossidi di Azoto	350	-	-
					Monossido di Carbonio	100		

Note: I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273 K e 101.3 kPa.

GEMA Gruppo elettrogeno d'emergenza. (M139) Pot. 300 kW
LP-1-LP-2 Motopompe emergenza (M142)

Centrale termica palazzina 5								
Emission e	Provenienza	Potenzialità	Durata [h/gg]	Durata [gg/anno]	Inquinante	Concentrazione (mg/Nm³)	Sistema d'abbattimento	Periodicità Monitoraggio
NCR 12	Generatore a metano Biasi (M144)	1.61 MW	2	365	Ossidi di Azoto	150	-	Annuale
					Monossido di Carbonio	100		
NCR 13	Generatore a metano Biasi (M144)	1.61 MW	2	365	Ossidi di Azoto	150	-	Annuale
					Monossido di Carbonio	100		
NCR 14	Generatore a metano UNICAL (M144)	1.67 MW	2	365	Ossidi di Azoto	100	-	Annuale
					Monossido di Carbonio	100		

Visto le modifiche apportate alla Parte Quinta del D.L.gs 152/2006 smi, dal D.L.gs 183/2017, gli impianti NCR 12-13-14 si configurano come medi impianti di combustione (come definito al comma 1 del punto gg-bis dell'art. 268 della parte V del Dlgs 152/06 e s.m.i.).

- relativamente all'impianto **NCR 14** (nuovo) per quanto prescritto dal comma 1 dell'art. 294 della parte V del Dlgs 152/06 e s.m.i. deve essere dotato di un sistema di controllo della combustione che consenta la regolazione automatica del rapporto aria-combustibile.
- poichè gli impianti **NCR 12-13** (esistenti) sono già adeguati ai limiti più restrittivi previsti nell'Allegato I alla parte Quinta del D.lgs.152/06 e s.m.i., non dovrà essere presentata apposita istanza di adeguamento entro i termini indicati dall'art.273 – bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. fatti salvi eventuali aggiornamenti normativi regionali fissati ai sensi del D.Lgs. 155/10 e s.m.i. e del PAIR 2030.

Note: I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273 K e 101.3 kPa.

Altri impianti termici civili (M145)

MMC06 – OCC02 – VRC01 – INC01 – CGC01 – CGC02 – ISC69 – ISC70 – ISC71 – ISC72 – PO2CO1 – PO3CO1 – MIC30

Cappe di laboratorio (M137)

da SPSI-17 a SPSI-19, SPSI-21 - SPSI-21b, da SPSI-22 a SPSI-29, da SPSI-31 a SPSI33

Linee sperimentali

Da IS-01 a IS-53 (eccetto i punti emissivi collegati alle macchine M140b e M140c)

Emissione	Provenienza	Potenzialità	Durata [h/gg]	Durata [gg/anno]	Inquinante	Concentrazione (mg/Nm ³)	Sistema d'abbattimento	Periodicità Monitoraggio
IS-05	Generatore di vapore a metano (M140b)	1.800.000 kCal/h	24	180	Ossidi di Azoto Monossido di Carbonio	100 50	-	-
IS-16	Generatore di vapore a metano (M140b)	1.800.000 kCal/h	24	180	Ossidi di Azoto Monossido di Carbonio	350 100	-	-
IS-18	Forno linee sperimentali (M140c)	-	480 ore anno	20 giorni anno	Ossidi di Azoto Monossido di Carbonio	350 100	-	-
IS-19	Forno linee sperimentali (M140c)	-	96 ore anno	4 giorni anno	Ossidi di Azoto Monossido di Carbonio	350 100	-	-
IS-23	Forno linee sperimentali (M140c)	-	480 ore anno	20 giorni anno	Ossidi di Azoto Monossido di	350 100	-	-

					Carbonio			
IS-24	Forno linee sperimentali (M140c)	-	480 ore anno	20 giorni anno	Ossidi di Azoto Monossido di Carbonio	350 100	-	-
IS-25	Generatori di vapore linee sperimentali (M140c)	-	480 ore anno	20 giorni anno	Ossidi di Azoto Monossido di Carbonio	350 100	-	-
IS-26		-	480 ore anno	20 giorni anno	Ossidi di Azoto Monossido di Carbonio	350 100	-	-
IS-28		-	8 ore giorno	250 giorni anno	Ossidi di Azoto Monossido di Carbonio	350 100	-	-
IS-29		-	8 ore giorno	250 giorni anno	Ossidi di Azoto Monossido di Carbonio	350 100	-	-
IS-37		-	8 ore giorno	250 giorni anno	Ossidi di Azoto Monossido di Carbonio	350 100	-	-
Note: I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273 K e 101.3 kPa.								

In caso di modifiche/realizzazione di nuovi punti emissivi interessanti le linee sperimentali (ad eccezione delle caldaie afferenti le emissioni IS-05 e IS-16) è prescritto quanto segue:

- annotazione su apposito registro delle modifiche strutturali consistenti nello spostamento degli impianti utilizzati all'interno del reparto linee sperimentali;
- comunicazione agli enti di controllo, almeno 10 giorni prima della realizzazione, delle modifiche

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Prevenzione Ambientale Ovest

Sede di Parma via Spalato 2 | Cap | tel +39 0521/976111 | fax +39 0521/976112 | **PEC** aoopr@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | **PEC** dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

(sostituzione macchina/impianto/attività con diversa capacità e tipologia) e/o realizzazione (inserimento nuova macchina/impianto/attività) di punti emissivi.

E' presente un'emissione denominata "Pick&place", generata dal sistema di movimentazione del prodotto finito (nidi) tramite presa a vuoto sulla linea 46. Tale emissione è dichiarata abbattuta e reimmessa in ambiente di lavoro. In merito il Gestore ha dichiarato che a dicembre 2014 il Servizio SPSAL dell'AUSL ha effettuato una specifica visita ispettiva presso lo stabilimento, controllando anche l'emissione suddetta e richiedendo schede tecniche del sistema di abbattimento. La ditta dichiara che ad oggi, in merito, non è stata avanzata nessuna contestazione da parte dell'Ente che, consultato anche direttamente, ha rimandato agli esiti della ispettiva già svolta durante il quale non sono state rilevate inottemperanze in merito

Prescrizioni relative agli impianti di abbattimento

Deve essere garantita la continuità di funzionamento degli impianti di captazione e abbattimento attraverso periodiche manutenzioni delle quali tenere registrazione.

Qualunque interruzione nell'esercizio degli impianti di abbattimento necessario per la loro manutenzione (qualora non esistano equivalenti impianti di abbattimento di riserva) deve comportare la fermata, limitatamente al ciclo tecnologico ad essi collegati, fino alla rimessa in efficienza degli impianti di abbattimento.

Prescrizioni relative a guasti e anomalie

Per ogni anomalie e/o guasto dell'impianto di abbattimento, il gestore dell'impianto deve provvedere a:

- adeguare immediatamente le condizioni di funzionamento dell'impianto in modo da consentire il rispetto dei limiti di emissione, verificato attraverso controllo analitico da conservare in Azienda a disposizione degli organi di controllo;
- in caso di superamento dei limiti o in mancanza delle verifiche di cui sopra sospendere l'impianto produttivo limitatamente al ciclo tecnologico collegato all'abbattitore fino a che la conformità non è ripristinata;

Ogni anomalia o guasto tale da non permettere il rispetto dei limiti di emissione deve essere comunicato entro le 8 ore successive tramite il portale DatiMon all'Autorità Competente; in tale comunicazione devono essere indicati:

- il tipo di azione intrapresa;
- il tipo di lavorazione collegata;
- data e ora presunta di riattivazione;

Prescrizioni relative agli autocontrolli

Per l'esecuzione dei controlli e l'analisi dei dati dovranno essere rispettate le raccomandazioni di cui al capitolo E.

I risultati di eventuali autocontrolli attestanti un superamento dei valori limite di emissione devono essere comunicati, da parte del Gestore, ad Arpae entro 24 ore dall'accertamento

Nella tabella sottostante sono riportati i flussi emissivi annui autorizzati:

Flussi Emissivi Autorizzati	
Parametro	kg/anno
PM Materiale particellare	49970 - 100 = 49 850
COVNM	47
NOx	35 200
CO	29 160
CO ₂	90 000 000

Prescrizioni relative alle emissioni diffuse

Prescrizioni relative alle emissioni odorigene

Per quanto prescritto dalla BAT 15, è stato predisposto un Piano di Gestione degli odori, che è costituito dai seguenti documenti:

“OSM_058_23_Barilla_Pedrignano_Relazione di ricognizione”

“OSM_058_23_Barilla_Pedrignano_Allegato1”

“Gestione delle emissioni odorigene – Depuratore reflui”

Nel documento “OSM_058_23_Barilla_Pedrignano_Relazione di ricognizione” è riportata una valutazione delle emissioni convogliate e diffuse più significative dal punto di vista odorigene e le relative misure.

Dai risultati, si osserva che le emissioni legate alla trafilatrice della linea pasta di semola e all'essiccamento della pasta ripiena risultano trascurabili dal punto di vista della concentrazione di odore (< 80 ouE/m³). Dal punto di vista della portata di odore, risulta essere significativa la sola emissione legata al dosaggio e miscelazione del ripieno della pasta ripiena.

Per quanto riguarda le sorgenti emissive areali passive, sono stati riscontrati, per la flottazione, un OERR pari a 235 ouE/s e per la vasca di aerazione il valore di 280 ouE/s.

Nel documento “OSM_058_23_Barilla_Pedrignano_Allegato1”, vengono invece riportate le metodiche utilizzate.

Nel Piano di gestione degli odori viene riportato che:

- saranno effettuate a cadenza **biennale** nuove misure sulle sorgenti areali che fanno parte dell'impianto di depurazione;
- in caso di aggravio delle misure di cui sopra, o in caso di eventuali segnalazioni, sarà realizzata una valutazione modellistica.

Prescrizioni relative ai metodi di prelievo ed analisi

Parametro/Inquinante	Metodi di misura
Portata volumetrica, Temperatura e pressione di emissione	UNI EN ISO 16911-1:2013 (*) (con le indicazioni di supporto sull'applicazione riportate nelle linee guida CEN/TR 17078:2017); UNI EN ISO 16911-2:2013 (metodo di misura automatico)
Ossigeno (O ₂)	UNI EN 14789:2017 (*); ISO 12039:2019 (Analizzatori automatici: Paramagnetico, celle

	elettrochimiche, Ossidi di Zirconio, etc.)
Anidride Carbonica (CO ₂)	ISO 12039:2019 Analizzatori automatici (IR, etc)
Umidità – Vapore acqueo (H ₂ O)	UNI EN 14790:2017 (*)
Polveri totali (PTS) o materiale particellare	UNI EN 13284-1:2017 (*); UNI EN 13284-2:2017 (Sistemi di misurazione automatici); ISO 9096:2017 (per concentrazioni > 20 mg/m ³)
Polveri PM ₁₀ e/o PM _{2,5} (determinazione della concentrazione in massa)	UNI EN ISO 23210:2009 (*); VDI 2066 parte 10; US EPA 201-A
Silice libera cristallina (SiO ₂)	UNI 11768:2020
Fibre di amianto	UNI ISO 10397:2002; D.Lgs 114/95 (allegato A)
Sostanze alcaline	Campionamento UNI EN 13284-1: 2017 + analisi NIOSH 7401
Nebbie d'olio	Campionamento UNI EN 13284-1:2017 + analisi UNICHIM 759; Campionamento UNI EN 13284-1:2017 + analisi NIOSH 5026; Campionamento UNI EN 13284-1:2017 + analisi UNI EN ISO 16703:2011
Metalli (antimonio Sb, arsenico As, cadmio Cd, cromo Cr, cobalto Co, rame Cu, piombo Pb, manganese Mn, nichel Ni, tallio Tl, vanadio V, zinco Zn, boro B, etc.)	UNI EN 14385:2004 (*); ISTISAN 88/19 + UNICHIM 723; US EPA Method 29
Cromo VI	Campionamento UNI EN 14385:2004 + NIOSH 7600 (**); Campionamento UNI EN 14385:2004 + NIOSH 7605 (**); US EPA Method 61
Mercurio Totale (Hg)	UNI EN 13211-1:2003 (*); UNI CEN/TS 17286/2019; UNI EN 14884:2006 (metodo di misura automatico)
Monossido di Carbonio (CO)	UNI EN 15058:2017 (*); ISO 12039:2019 Analizzatori automatici (IR, celle elettrochimiche etc.)
Ossidi di Zolfo (SO _x) espressi come SO ₂	UNI EN 14791:2017 (*); UNI CEN/TS 17021:2017 (*) (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR); ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1)
Ossidi di Azoto (NO _x) espressi come NO ₂	UNI EN 14792:2017 (*); ISTISAN 98/2 (DM

	25/08/00 all. 1); ISO 10849 (metodo di misura automatico); Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Protossido di Azoto (N ₂ O)	UNI EN ISO 21258:2010
Acido Cloridrico (HCl) Cloro e suoi composti inorganici espressi come HCl	UNI EN 1911:2010 (*); UNI CEN/TS 16429:2013 (metodo di misura automatico); ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)
Acido Fluoridrico (HF) Fluoro e suoi composti inorganici espressi come HF	ISO 15713:2006 (*); UNI 10787:1999; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all. 2)
Acidi inorganici volatili: Acido Nitrico (HNO ₃) Acido Bromidrico (HBr), Bromo e suoi composti inorganici espressi come HBr	ISTISAN 98/2 (estensione del DM 25/08/2000 all. 2 ad Ac. Nitrico e Ac. Bromidrico)
Acido Solforico e suoi sali, espressi come H ₂ SO ₄	Campionamento UNI 10787:1999 + analisi ISTISAN 98/2 (estensione del DM 25/08/2000 all. 2 per Ac. Solforico)
Acido Fosforico, Fosfati e suoi composti inorganici espressi come H ₃ PO ₄	Campionamento UNI 10787:1999 + analisi ISTISAN 98/2 (estensione del DM 25/08/2000 all. 2 per Ac. Fosforico); Campionamento UNI 10787:1999 + analisi APAT CNR IRSA 4110 A1
Acido Cianidrico e cianuri inorganici (espressi come HCN)	US EPA OTM-29:2011; CARB 426:1987; NIOSH 7904 (**) con campionamento isocinetico; Campionamento UNI 10787:1999 + analisi ISTISAN 98/2 (estensione del DM 25/08/2000 all. 2)
Acido Solfidrico (H ₂ S)	US EPA Method 15 (*); US EPA Method 16 (*); UNICHIM 634:1984; UNI 11574/2015;
Ammoniaca	US EPA CTM-027; UNI EN ISO 21877:2020(*) UNICHIM 632:1984
Composti Organici Volatili espressi come Carbonio Organico Totale (COT)	UNI EN 12619:2013(*)
Metano (CH ₄)	UNI EN ISO 25140:2010; UNI EN ISO 25139:2011
Composti Organici Volatili espressi come Carbonio Organico Totale (COT) con esclusione del Metano	UNI EN 12619:2013 + UNI EN ISO 25140:2010
Composti Organici Volatili (COV) (determinazione dei singoli composti)	UNI CEN/TS 13649:2015 (*)
Benzene	UNI CEN/TS 13649:2015

Microinquinanti Organici: Diossine e Furani (PCDD+PCDF)	UNI EN 1948-1,2,3:2006 (*)
Microinquinanti Organici: Policlorobifenili (PCB)	UNI EN 1948-4:2014 (*)
Microinquinanti Organici: Idrocarburi Policiclici Aromatici (IPA)	ISO 11338-1 e 2:2003 (*); Campionamento UNI EN 1948-1 + analisi ISTISAN 97/35; DM 25/08/2000 n. 158 All. 3 (ISTISAN 97/35)
Ammine alifatiche	NIOSH 2002 (**); Campionamento UNI EN ISO 21877 + analisi US EPA 3510C+8270E
Aldeidi	CARB 430:1991; Campionamento US EPA SW-846 Test Method 0011 + analisi EPA 8315A; US EPA-TO11 A (**); NIOSH 2016 (**); Campionamento US EPA 323 + analisi APAT CNR IRSA 5010 B1 o B2 + US EPA TO-11A; UNI CEN/TS 17638:2021 + analisi APAT CNR IRSA 5010 B1 o B2 + US EPA TO-11A
Formaldeide	US EPA Method 323; US EPA 316; US EPA-TO11 A (**); NIOSH 2016 (**); UNI CEN/TS 17638:2021 (*)
Fenoli	Campionamento US EPA CTM-032 + analisi US EPA 3510 + analisi US EPA 8270; Campionamento UNI 10787 + analisi US EPA 3510 + analisi US EPA 8270; UNICHIM 504:1980 (**); OSHA 32 (**); NIOSH 2546 (**);
Acidi Organici	NIOSH 2011 (**) (Acido Formico); NIOSH 1603 (**) (Acido Acetico); Campionamento UNI 10787 + analisi US EPA 3510 + analisi US EPA 8270
Ftalati	OSHA 104 (**); Campionamento UNI EN 13284-1:2017 + analisi NIOSH 5020
Isocianati	US EPA CTM 36 + 36A; UNICHIM 488:1979 (**); UNICHIM 429 (**); UNI ISO 16702:2010 (**);
Glicoli	Campionamento UNI EN 13284-1:2017 + analisi NIOSH 5523; NIOSH 5523 (**); Campionamento US EPA 316 + analisi UNICHIM 1367:1999
Cloruro di vinile (cloroetene)	UNI CEN/TS 13649:2015; US EPA 106
Ozono (come Ossidanti Totali in aria)	OSHA ID-214 (**)

Ossido di etilene	UNICHIM 1580:01(**); NIOSH 1614 (**); NIOSH 3702(**); NIOSH 3800(**)
Furfurolo, furfurale, aldeide furanica	UNI CEN/TS 13649:2015; US EPA-TO11 A (**); NIOSH 2016 (**); Campionamento US EPA 323 + analisi APAT CNR IRSA 5010 B1 o B2 + US EPA TO-11A
Concentrazione di Odore (in Unità Olfattometriche/m3)	UNI EN 13725:2004
Assicurazione di Qualità dei sistemi di monitoraggio delle emissioni	UNI EN 14181:2015
(*) I metodi contrassegnati sono da ritenere metodi di riferimento e devono essere obbligatoriamente utilizzati per le verifiche periodiche previste sui Sistemi di Monitoraggio delle Emissioni (SME) e sui Sistemi di Analisi delle Emissioni (SAE). Nei casi di fuori servizio di SME o SAE, l'eventuale misura sostitutiva dei parametri e degli inquinanti è effettuata con misure discontinue che utilizzano i metodi di riferimento. (**) I metodi contrassegnati non sono espressamente indicati per Emissioni/Flussi convogliati, poiché il campo di applicazione risulta essere per aria ambiente o ambienti di lavoro. Tali metodi pertanto potranno essere utilizzati nel caso in cui l'emissione sia assimilabile ad aria ambiente per temperatura ed umidità. Nel caso l'emissione da campionare non sia assimilabile ad aria ambiente dovranno essere utilizzati necessariamente metodi specifici per Emissioni/Flussi convogliati; laddove non siano disponibili metodi specifici per Emissioni/Flussi convogliati, invece, potranno essere utilizzati metodi adeguati ad emissioni assimilabile ad aria ambiente, adottando gli opportuni accorgimenti tecnici in relazione alla caratteristiche dell'emissione.	

Per gli inquinanti riportati, potranno inoltre essere utilizzate le seguenti metodologie di misurazione:

- metodi indicati dall'ente di normazione come sostitutivi dei metodi riportati nella tabella precedente;
- altri metodi emessi successivamente da UNI e/o EN specificatamente per la misura in emissione da sorgente fissa degli inquinanti riportati nella medesima tabella.

Ulteriori metodi, diversi da quanto sopra indicato, compresi metodi alternativi che, in base alla norma UNI EN 14793 "Dimostrazione dell'equivalenza di un metodo alternativo ad un metodo di riferimento", dimostrano l'equivalenza rispetto ai metodi indicati in tabella, possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente (Arpae SAC), sentita l'Autorità Competente per il controllo (Arpae APA) e successivamente al recepimento nell'atto autorizzativo.

D 3.1.4 Monitoraggio e Controllo emissioni in atmosfera

PARAMETRO	SISTEMA DI MISURA	FREQUENZA Gestore	REGISTRAZION E	REPORT Gestore (trasmissione)
-----------	-------------------	-------------------	----------------	-------------------------------

Portata dell'emissione	Autocontrollo effettuato da laboratorio esterno	Annuale sulle emissioni n° E2 – E4 – E5 – E6A-B-C-D– E7A-B-C – E9A-B-C – E13 – E21 – 22 – 23 – SPS-D1A – CT2 – CT3 – E01 –E02 -E03-IS-05- IS-16	Cartacea su rapporti di prova	-
Concentrazione degli inquinanti	Autocontrollo	Misure in continuo (medie orarie) di Ossido di Azoto alle emissioni E01-E02-E03	Elettronica	Settimanale
	Autocontrollo effettuato da laboratorio esterno	Annuale sulle emissioni n° E2 – E4 – E5 – E6A-B-C-D– E7A-B-C – E9A-B-C – E13 – E21 – 22 – 23 – SPS-D1A – CT2 – CT3 – E01 –E02 -E03 -IS-05-IS-16 - NCR 12-13-14	Cartacea su rapporti di prova	-
Regolazione automatica del rapporto aria/combustibile	Autocontrollo	Continuo su CT2 – CT3- NCR 14	Elettronica	Annuale
Flussi emissivi di: Polveri CO NO _x CO ₂ COVNM	Calcolo	Annuale	Elettronica	Annuale



Comune di Parma

SETTORE TRANSIZIONE ECOLOGICA
STRUTTURA OPERATIVA AMBIENTE,
AGENTI FISICI ED ECONOMIA CIRCOLARE

Rif fasc. 2025.VI.9/11

Settore Edilizia - S.O. Sportello Unico per le Attività Produttive e l'Edilizia

Dirigente – Dott.ssa Marika Milani

Responsabile – Arch. Irene Galliani

Responsabile Ufficio procedimenti ambientali - Dott. Marco Giubilini

e p.c.

ARPAE SAC

P.le della Pace n. 1

43121 Parma

Responsabile di funzione Autorizzazioni Complesse - Dott.ssa Beatrice Anelli

inviata tramite PEC all'indirizzo:

aoopr@cert.arpa.emr.it

Oggetto: AD.Lgs. 152/06, Parte Seconda, Tit. III-bis – L.R. 21/2004 e s.m.i. – Autorizzazione Integrata Ambientale - Società: Barilla G. e R. F.Ili SpA – Installazione IPPC sita in comune di Parma, loc. Pedrignano. Comunicazione modifica non sostanziale del 13/10/2025.

Riscontro alla richiesta di parere ARPAE in merito all'istanza di modifica non sostanziale di AIA.

Vista la richiesta di parere di ARPAE acquisita agli atti del Comune in 16/10/2025, prot. n. 297024, in merito alla comunicazione di modifica non sostanziale dell'AIA depositata tramite portale web IPPC in data 11/10/2025 da Barilla G. e R. F.Ili SpA per lo stabilimento sito nel complesso di Pedrignano, acquisita con prot. PG/2025/180078 del 13/10/2025 e relativa ad interventi di modernizzazione e tempi di utilizzo/riorganizzazione del comparto di molitura, con sostituzione delle decorticatrici, senza aumento di capacità produttiva autorizzata,

Considerato che la presentazione di istanza di Modifica non sostanziale di AIA è relativa al progetto di "Adeguamento del numero dei giorni produttivi ai Mulini con invarianza della capacità massima produttiva giornaliera autorizzata ed intervento di sostituzione delle decorticatrici con implementazione di un nuovo diagramma di macinazione", già sottoposto a Valutazione Ambientale Preliminare ai sensi dell'art.6 della LR 4/2018 e che la Regione Emilia-Romagna ha escluso di assoggettare a screening con nota acquisita al prot.PG/2025/156919 del 4/09/2025;

Rilevato che, ai sensi della normativa vigente e delle norme di organizzazione interna del Comune:

- il parere istituzionale in materia ambientale deve essere richiesto dal Settore Edilizia - S.O. Sportello Unico per le Attività Produttive e l'Edilizia ad ARPAE ST - Area Prevenzione Ambientale Ovest;
- le valutazioni in tema di compatibilità urbanistica vengono espresse su richiesta dal Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio.

Considerato che nel documento *Verifica previsionale impatto acustico* allegato all'istanza si dà evidenza che le azioni che possono avere ricadute a fini acustici (sostituzione delle decorticatrici e sostituzione di alcuni ventilatori del sistema pneumatico di trasporto) trovano sviluppo all'interno dell'edificio del mulino e quindi senza emissione diretta in esterno;

Visto inoltre che nello stesso documento si legge che dal confronto delle schede macchina relative ai modelli ante e post sostituzione (sostanziale invarianza emissiva per le decorticatrici e nuovi ventilatori a minor emissione) quanto in progetto può leggermente diminuire le emissioni in area mulino, ma che si tratta sostanzialmente di un'invariante, una volta tenuto conto del complesso emissivo dell'intera area di stabilimento;

DUC – Direzionale Uffici Comunali

Largo Torello De Strada, 11/A – 43121 Parma

0521.40521 – comunediparma@postemailcertificata.it

comune.parma.it



Evidenziato che non risultano agli atti di questo ufficio segnalazioni e/o esposti ambientali recenti a carico della società richiedente;

Dato atto che la Commissione Europea ha inserito la città di Parma tra le 100 Città europee che parteciperanno alla Missione "Climate Neutral and Smart Cities" con l'obiettivo di raggiungere la neutralità climatica, cioè lo zero netto di emissioni di gas climalteranti, entro il 2030;

SI ESPRIME

per quanto di competenza **PARERE FAVOREVOLE** nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- 1 **Gestione dei rifiuti:** i rifiuti prodotti dall'attività dovranno essere gestiti nel rispetto del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i. Inoltre, nella fase di attività, è necessario attuare una corretta gestione dei rifiuti urbani e speciali prodotti, secondo la gerarchia dei rifiuti che prevede il seguente ordine di priorità:
 - a) prevenzione;
 - b) preparazione per il riutilizzo;
 - c) riciclaggio;
 - d) recupero di altro tipo, per esempio il recupero di energia;
 - e) smaltimento;Tali priorità andranno perseguite mediante l'adozione di un modello di economia e consumo ispirato all'Economia Circolare e secondo i principi del Life Cycle Assessment (LCA), ovvero di un metodo standardizzato di valutazione degli aspetti ambientali e impatti potenziali associati ad un prodotto/processo/attività lungo l'intero ciclo di vita, dall'acquisizione delle materie prime al fine vita. Questo strumento permette la delineazione di un profilo ambientale e l'individuazione di criticità legate a meccanismi ambientali globali di particolare interesse (es. riscaldamento globale, consumo dello strato d'ozono, etc.) quantificando i flussi di energia, materiali, emissioni e rifiuti associati al sistema considerato;
- 2 **Inquinamento luminoso:** l'intero territorio comunale ricade all'interno della Zona di Particolare Protezione dall'inquinamento luminoso. Tale assegnazione comporta per il Comune di Parma il richiamo agli indirizzi di buona amministrazione, ai sensi dell'art. 3 comma 2 della D.G.R. 1732/2015, che prevedono:
 - a) limitare il più possibile i nuovi impianti di illuminazione esterna, pubblica e privata;
 - b) adeguare gli impianti realizzati prima del 14 ottobre 2003 (data di entrata in vigore della legge) e le fonti di rilevante inquinamento luminoso, entro due anni dall'emanazione della presente direttiva;
 - c) ridurre il più possibile, con particolare riferimento alle aree naturali protette, ai siti della Rete Natura2000 e ai corridoi ecologici, i tempi di accensione degli impianti e massimizzare l'uso di sistemi passivi di segnalazione (es. catarifrangenti, ecc.) nel maggiore rispetto dell'ecosistema.Pertanto, l'illuminazione esterna deve rispettare rigorosamente le norme sull'inquinamento luminoso (DGR. n. 1732/2015 per l'applicazione dell'art. 2 della Legge Regionale 29 settembre 2003, n. 19 recante: "Norme in materia di riduzione dell'inquinamento luminoso e di risparmio energetico") con riferimento alle limitazioni previste per la Zona di Particolare Protezione;
- 3 **Lotta alle arbovirosi:** l'attività della ditta deve essere gestita in conformità alle disposizioni dell'Ordinanza Sindacale rep. n. 47 del 13/05/2025 in materia di prevenzione e controllo delle malattie trasmesse da insetti vettori, in particolare zanzara tigre (aedes albopictus) e zanzara comune (culex pipiens), e pertanto sarà necessario:
 - punto 1: evitare l'abbandono definitivo o temporaneo, negli spazi aperti pubblici e privati, di contenitori di qualsiasi natura e dimensione, nei quali possa raccogliersi acqua piovana, ed evitare qualsiasi raccolta d'acqua stagnante anche temporanea;
 - punto 2: procedere, ove si tratti di contenitori non abbandonati bensì sotto il controllo di chi ne ha la proprietà o l'uso effettivo, allo svuotamento dell'eventuale acqua in essi contenuta e alla loro sistemazione in modo da evitare accumuli idrici a seguito di pioggia; diversamente, procedere alla loro chiusura mediante rete zanzariera o coperchio a tenuta o allo svuotamento giornaliero, con divieto di immissione dell'acqua nei tombini;
 - punto 6: evitare che si formino raccolte d'acqua in aree di scavo, bidoni, pneumatici e altri contenitori; qualora l'attività richieda la disponibilità di contenitori con acqua, questi debbono essere dotati di



Comune di Parma

SETTORE TRANSIZIONE ECOLOGICA
STRUTTURA OPERATIVA AMBIENTE,
AGENTI FISICI ED ECONOMIA CIRCOLARE

copertura ermetica oppure debbono essere svuotati completamente con periodicità non superiore a 5 giorni;

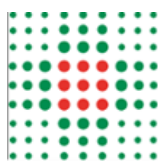
- punto 7: assicurare, nei riguardi dei materiali stoccati all'aperto per i quali non siano applicabili i provvedimenti di cui sopra, trattamenti di disinfestazione da praticare entro 5 giorni da ogni precipitazione atmosferica.

Rimanendo a disposizione per chiarimenti, si porgono cordiali saluti.

IL RESPONSABILE DI STRUTTURA
Dott. Andrea Peri
(f.to digitalmente)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Alessandro Angella
(f.to digitalmente)

Referente tecnico/amm.vo: Dott.ssa Cristina Ghirardini (c.ghirardini@comune.parma.it)



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma**

Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. PARMA

agenzia regionale per la prevenzione
dell'ambiente e l'energia sac
aopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Sin 29347/2025. D.Lgs. 152/06, Parte Seconda, Tit. III-bis – L.R. 21/2004 e s.m.i. – Autorizzazione Integrata Ambientale - Società: Barilla G. e R. F.lli SpA – Installazione IPPC sita in comune di Parma, loc. Pedrignano. Comunicazione modifica non sostanziale del 13/10/2025. Parere.

La modifica prevede interventi di modernizzazione e tempi di utilizzo/riorganizzazione del comparto di molitura, con sostituzione delle decorticatrici, senza aumento di capacità produttiva giornaliera autorizzata ma solo un aumento annuo della semola prodotta pari a un +6,1%, dal momento che il numero dei giorni produttivi ai Mulini passerà da 330 giorni/anno ai 350 giorni/anno. Il progetto inoltre prevede la sostituzione delle unità di decorticazione insieme ai motori elettrici con nuovi modelli di classe IE4, dotati di maggiore efficienza energetica: ad oggi i motori elettrici installati a servizio delle decorticatrici risultano di una classe di efficienza IE1/IE2, l'adozione di motori elettrici con classe di efficienza IE4 consentirà un netto risparmio dei consumi associati alle macchine. In parallelo, verrà ottimizzato il sistema di trasmissione motore-macchina, così da migliorare le prestazioni complessive delle decorticatrici del grano; l'intervento comporta la modifica di tutte le unità di decorticazione presenti, 5 linee di flusso in totale.

È stata eseguita una valutazione di impatto acustico la quale conclude che è possibile sostenere che quanto in progetto porta sostanzialmente ad un'invarianza della situazione acustica attuale, una volta tenuto conto del complesso emissivo dell'intera area di stabilimento.

In merito ai bilanci di materia ed energia effettuati, il proponente dichiara che a fronte di un aumento di produttività annua (+6,1%), il progetto:

- produce un risparmio energetico di circa 503 MWh/a, corrispondente a una diminuzione del -2,5% rispetto all'anteoperam per quanto riguarda i consumi elettrici connessi all'attività molitoria;
- in relazione al traffico produce un deciso incremento dei km percorsi su rotaia (+35,9%) a fronte di un lieve ma significativo calo dei km percorsi totali su gomma pari a -3,2%; questo si traduce in un calo delle emissioni in atmosfera connesso al traffico veicolare su gomma;
- produce una lieve diminuzione delle emissioni di polveri in atmosfera di polveri dai camini (-1,1%) del comprensorio Barilla connesso principalmente alla dismissione di n. 8 punti di emissione che compensano l'aumento emissivo su n. 21 sorgenti emissive relativo all'incremento di 20 gg lavorativi /anno;

SISP Strutt. Org. Terr. PARMA SUD EST
Via Vasari 13/A Parma (PR)
serv_ipub_parma@pec.ausl.pr.it

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343





- produce un aumento di rifiuti non pericolosi (inviati a recupero) e di consumi idrici (entrambi +6,1%), corrispondenti a incrementi trascurabili in relazione ai rifiuti prodotti e consumi idrici del Comprensorio Barilla (rispettivamente +0,2% e +0,2%);
- non produce variazione di impatti, rispetto alla situazione attuale, per quanto riguarda gli scarichi idrici e consumo di suolo.

Pertanto lo scrivente Servizio, per quanto di competenza, esprime parere igienico-sanitario favorevole alle modifiche richieste.

Cordiali saluti Tecnico incaricato Elisa Mariani
Responsabile SISP Parma Sud-est Ines Tollemeto

Firmato digitalmente da:

Ines Tollemeto
Elisa Mariani

Responsabile procedimento:
Elisa Mariani

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.